POLO MUSEALE SAPIENZA CULTURA

ADIMUS Ambiente Digitale Musei Sapienza

Cauterio a piastrina 00348

Identificazione

Tipo scheda	SCAN	
Livello catalogazione	P	
Ente schedatore	UNIRM1	
Inventario (beni mobili)	00348	
Altro codice	Ente/soggetto responsabile	MSDM
	Codice identificativo	Inv.Uni.59

Bene culturale

Ambito di tutela MiC	storico e artistico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni scientifici e tecnologici
Tipo bene culturale	Patrimonio scientifico e tecnologico
Categoria disciplinare	[Patrimonio scientifico e tecnologico]
Definizione bene	cauterio
Configurazione strutturale	bene semplice

Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	RM
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto urbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo di Storia della Medicina

Cronologia

Riferimento cronologico	anno di realizzazione
Fascia cronologica/periodo	XX
Da	0
A	0

Dati analitici

Descrizione del bene	Cauterio (ferrum candens) in ferro, con espansione piatta di rilevante spessore. Visto il grande numero di applicazioni, ne esistevano di aguzzi, di rotondi, di angolari, di lenticolari, a forma di falce o di mezzaluna. Senza dubbio erano usati come cauteri improvvisati anche le sonde, gli aghi o la lama del bisturi. In chirurgia veniva utilizzati per diversi scopi: si applicava il ferro rovente su ferite fresche e vasi minori per produrre una crosta al fine di arrestare l'emorragia in corso; per la cura di polipi o fistole; per contrarre i tessuti al fine di ottenere una maggiore resistenza degli stessi o di un'intera parte del corpo (ad esempio, contro le slogature delle spalle degli atleti). Celso ne raccomandava l'uso per la cauterizzazione delle varici e la distruzione di ossa malate, per bloccare la gangrena e per l'eliminazione del carbonchio, per l'arresto delle emorragie; in effetti il ferro rovente diminuiva l'incidenza di infezioni, rimase quindi in uso fino al medioevo e oltre. Datazione originale I sec. d.C.

Dati tecnici

Materia/tecnica-materiale composito	ferro	
Misure	Tipo di misura	larghezzaxlunghezza
	Unità di misura	cm
	Valore	25x0,4
Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico non territoriale	
Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile	
Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato	
Situazione	bene in uso	
Stato di conservazione	discreto	

Documentazione

Documento	File immagine
	
Bibliografia/sitografia	Krug A, Medicina nel mondo classico, Firenze, Giunti 1990| D'Amato C., La medicina, in Vita e costumi dei Romani antichi, n.15, Roma 1993| Gazzaniga V., Serarcangeli C., Lo strumentario chirurgico romano del Museo di Storia della Medicina dell'Università di Roma "La Sapienza", Medicina nei Secoli, 1999, 11.1: 217-229

Certificazione/Gestione

Responsabile	Aruta, Alessandro (PMS, funzionario responsabile del catalogo) Curcio, Mariateresa(verificatore scientifico) Aruta, Alessandro (catalogatore)
Anno di redazione	2009
Profilo di pubblicazione	1



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale
creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it

Source URL: *https://stage.adimus.it/node/19760*